

Allegato 3 - Procedure per la pulizia per tipologia di rischio

Il presente documento descrive le linee guida per la pulizia ambientale nell'Azienda Ospedaliera.

Le imprese concorrenti potranno proporre sistemi alternativi o diversi purché garantiscano risultati superiori.

1. PRECAUZIONI E DISPOSIZIONI

- 1) Non dovranno essere MAI adottati sistemi di scopatura a secco di tipo tradizionale domestico.
- 2) È necessario apporre apposita segnalazione di pericolo “pavimento bagnato” ad inizio e fine percorso della zona interessata.
- 3) I detergenti ed i disinfettanti da utilizzarsi per il servizio, dovranno essere impiegati secondo le modalità previste dal produttore, previa autorizzazione della Direzione Sanitaria.
- 4) Non devono essere mescolati prodotti di pulizia (detergenti) con prodotti disinfettanti.
- 5) I disinfettanti, concordati con la Direzione Sanitaria, e i detergenti dovranno:
 - essere usati in modo appropriato (tipo di area o materiale da disinfettare),
 - essere impiegati secondo le modalità prescritte in etichetta originale (concentrazioni, tempi di contatto),
 - essere conservati correttamente,
 - in caso di uso di flaconi dosatori, questi ultimi dovranno riportare l'etichettatura conforme all'originale.
- 6) È vietato l'uso di prodotti tossici o corrosivi tra cui in modo particolare acido cloridrico, ammoniaca, aldeide formica, aldeide glutarica. Eventuali variazioni dei principi attivi dei prodotti disinfettanti dovranno essere preventivamente approvate dalla Direzione Sanitaria.
- 7) Nel caso di situazioni di possibile rischio infettivo nelle aree di degenza, il personale dell'Impresa dovrà attenersi alle procedure specifiche in uso in Azienda e consultare giornalmente, presso ciascun reparto, l'agenda dove le Capo Sala segnalano le eventuali situazioni di rischio verificatesi in giornata, apponendovi la firma per presa visione.
- 8) Dopo l'uso tutto il materiale dovrà essere accuratamente deterso ed asciugato. Se si utilizzano stracci o panni non monouso, questi devono essere lavati a temperatura di 90°C a cura dell'Impresa. I materiali utilizzati in area ad alto rischio dovranno essere sottoposti ad appropriata disinfezione.
- 9) Tutto il materiale necessario per la pulizia e disinfezione del Reparto deve essere riposto, in ordine e pulito, in un apposito spazio adibito esclusivamente a questo uso.
- 10) Gli orari d'esecuzione del servizio, stabiliti dalla Direzione Sanitaria, dovranno essere scrupolosamente rispettati e potranno subire variazioni previa comunicazione della Direzione Sanitaria.
- 11) **Tutto il materiale utilizzato per la pulizia dei servizi igienici è riservato esclusivamente per quest'area.**

Dovrà essere garantito un corretto ricambio delle bandiere e dei panni monouso (carrello MOP, applicatore, scope a trapezio, alianti, veline antistatiche).

La detersione e la disinfezione delle superfici (es: unità posto letto, lavabi, ecc.) dovrà essere effettuata utilizzando panni monouso (nelle aree ad AR o Blocchi Operatori) o monouso-riutilizzabile (nelle aree a MR).

2. DEFINIZIONI

Pulizia: procedura che ha lo scopo di rimuovere meccanicamente lo sporco da superfici, oggetti, attrezzature, impiegando di norma acqua e detergente.

Sanificazione: metodica che si avvale dell'uso di detergenti per ridurre a livelli di sicurezza il numero di contaminanti batterici presenti nell'ambiente.

Disinfezione: metodica che riduce il numero di batteri patogeni a livelli di sicurezza impiegando un composto chimico (disinfettante) ad azione antimicrobica.

Sanitizzazione: utilizzo del disinfettante su oggetti e superfici ambientali.

3. BASSO RISCHIO

I. Pavimenti degli uffici (due volte a settimana)

- Spostare sedie ed arredi rimovibili per agevolare le operazioni di pulizia.
- Asportare i rifiuti da tutti i cestini presenti (l'asportazione dei rifiuti dai cestini dovrà essere effettuata dal lunedì al venerdì, tutti i giorni).
- Pulizia di tutta la superficie con la camicia della scopa elettrostatica ricoperta di garza inumidita con soluzione di detergente per pavimenti, raccolta dei rifiuti con la paletta e successiva eliminazione nel sacco del carrello porta - attrezzi.
- Utilizzare un raschietto in presenza di incrostazioni.
- Lavaggio di tutta la superficie utilizzando il carrello MOP e la soluzione di detergente per pavimenti. Immersione della frangia della radazza nella soluzione e strofinamento del pavimento con percorso ad "S".
- Ricollocare gli arredi nella posizione originaria.

II. Pavimenti dei bagni degli uffici (una volta al giorno)

- Stessa tipologia di lavaggio descritta al punto I.
- Lavaggio di tutta la superficie utilizzando la soluzione disinfettante.

III. Pavimenti degli ambulatori (due volte al giorno)

- Stessa tipologia di lavaggio descritta al punto I.

- Sostituire i panni ogni 40 mq e, comunque, ad ogni locale.
- Disinfezione successiva dei pavimenti delle sale visita.

IV. Pavimenti dei corridoi, atri e annessi (due volte a settimana per gli uffici, due volte al giorno per gli ambulatori)

- Lavare meccanicamente con una camicia diversa da quella usata per i locali di degenza.

V. Mobili, arredi e apparecchiature degli uffici (due volte a settimana)

- Spolveratura umida con straccio imbevuto di soluzione detergente.
- Gli stracci devono essere sostituiti per ogni locale.

VI. Mobili e arredi degli ambulatori (una volta al giorno)

- Spolveratura umida con straccio imbevuto di soluzione detergente.
- Gli stracci devono essere sostituiti per ogni locale.
- Sanificazione arredi sale visita.

VII. Servizi igienici degli uffici (Lavabi, bidet, WC, piastrelle, dispenser per carta e sapone, arredi vari) (una volta al giorno)

- Asportazione rifiuti e sanificazione delle superfici.
- Utilizzare panni diversificati per le varie superfici.
- Eventuale disincrostazione di sanitari e rubinetterie.

VIII. Servizi igienici degli ambulatori (Lavabi, bidet, WC, piastrelle, dispenser per carta e sapone, vuotatoi) (due volte al giorno e al bisogno)

- Asportazione rifiuti e sanificazione delle superfici.
- Utilizzare panni diversificati per le varie superfici.
- Eventuale disincrostazione di sanitari e rubinetterie.

4. MEDIO RISCHIO

Nelle aree a medio rischio dovrà essere utilizzato materiale monouso-riutilizzabile (sostituendo i panni ad ogni unità posto letto).

Sanificazione dell'unità paziente: si intende sanificazione di sedia, intelaiatura letto, materasso, comodino, testaluce, pulsantiere, spondine letto, piani di appoggio (tavolino-letto, tavolo a bandiera), parete, asta portaflebo, armadio.

Pulizia post-dimissioni: si intende effettuare anche la pulizia della parte interna del comodino ed armadio.

I. Pavimenti dei locali di degenza (due volte al giorno)

- Spostare sedie ed arredi rimovibili per agevolare le operazioni di pulizia.
- Asportare i rifiuti da tutti i cestini presenti.
- Scopatura ad umido di tutta la superficie.
- Utilizzare un raschietto in presenza di incrostazioni.
- Lavaggio di tutta la superficie con sostituzione dei panni ogni 40 mq e, comunque, ad ogni locale.
- Disinfezione pavimenti.
- Ricollocare gli arredi nella posizione originaria.

II. Pavimenti dei corridoi, atri e annessi (due volte al giorno)

- Lavare meccanicamente con una camicia diversa da quella usata per i locali di degenza.

III. Pavimenti dei servizi igienici (tre volte al giorno)

- Stessa tipologia di lavaggio descritta al punto I.
- Lavaggio di tutta la superficie utilizzando la soluzione disinfettante.

IV. Mobili, arredi e apparecchiature dei locali di degenza e annessi (una volta al giorno e al bisogno)

- Spolveratura umida dell'unità di degenza con straccio imbevuto di soluzione detergente.
- Gli stracci devono essere sostituiti per ogni unità posto letto.

V. Servizi igienici (Lavabi, bidet, WC, piastrelle, dispenser per carta e sapone, vuotatoi) (tre volte al giorno e al bisogno)

- Asportazione rifiuti e sanificazione delle superfici.
- Utilizzare panni diversificati per le varie superfici.
- Eventuale disincrostazione di sanitari e rubinetterie.

VI. Lavabi dei locali di degenza e degli annessi (tre volte al giorno e al bisogno)

- Strofinare con detergente.
- Risciacquare ed asciugare.
- Sanificazione.
- Eventuale disincrostazione di sanitari e rubinetterie.

5. ALTO RISCHIO

Nei locali ad alto rischio il personale deve essere dedicato a tali aree e deve essere utilizzato materiale monouso (stracci, panni, garze, ecc.) e le attrezzature (carrelli, lavapavimenti, ecc.) devono essere dedicate a tali aree.

I. Pavimenti dei locali di degenza (tre volte al giorno)

- Spostare sedie ed arredi rimovibili per agevolare le operazioni di pulizia.
- Asportare i rifiuti da tutti i cestini presenti.
- Scopatura ad umido di tutta la superficie.
- Utilizzare un raschietto in presenza di incrostazioni.
- Lavare tutta la superficie con sostituzione dei panni ogni 40 mq e, comunque, ad ogni locale.
- Disinfettare i pavimenti.
- Ricollocare gli arredi nella posizione originaria.

II. Pavimenti dei corridoi, atri e annessi (tre volte al giorno)

- Lavare meccanicamente con una camicia diversa da quella usata per i locali di degenza.

III. Pavimenti dei servizi igienici (tre volte al giorno)

- Stessa tipologia di lavaggio descritta al punto I.
- Sanificare con la soluzione disinfettante.

IV. Mobili, arredi e apparecchiature dei locali di degenza e annessi (una volta al giorno e al bisogno)

- Spolverare ad umido l'unità di degenza con panno monouso imbevuto di soluzione detergente.
- Disinfettare gli arredi e le apparecchiature precedentemente deterse.

V. Servizi igienici (Lavabi, bidet, WC, piastrelle, dispenser per carta e sapone, vuotatoi) (tre volte al giorno e al bisogno)

- Asportare i rifiuti da tutti i cestini e sanificare le superfici.
- Utilizzare panni diversificati per le varie superfici.
- Disinfettare tutte le superfici deterse.
- Disincrostare periodicamente i sanitari e le rubinetterie.

VI. Lavabi dei locali di degenza e degli annessi (tre volte al giorno e al bisogno)

- Strofinare con detergente.
- Risciacquare ed asciugare.
- Disinfettare tutte le superfici deterse.
- Disincrostare periodicamente sanitari e rubinetterie.

6. PROCEDURE SPECIFICHE PER I BLOCCHI OPERATORI

Il comparto operatorio viene definito come ambiente a bassa carica microbica, è pertanto necessario garantire e mantenere in questi locali un adeguato livello igienico.

Tutte le attrezzature ed i prodotti utilizzati per la pulizia e disinfezione dei Blocchi Operatori devono essere ad uso esclusivo di ogni area. I dispositivi utilizzati per la deterzione e disinfezione di superfici, arredi ed attrezzature, dovranno essere monouso.

Operazioni da effettuare al termine della seduta operatoria

1. Collocare al di fuori della sala operatoria tutti gli arredi movibili per permettere la disinfezione dell'ambiente operatorio.
2. Rimuovere rifiuti e successivamente allontanarli.
3. Effettuare la deterzione delle pareti e controsoffitti procedendo dall'alto verso il basso e la deterzione di eventuali vetri divisori, pulsantiere, porte, infissi, interruttori, parte esterna griglie d'aerazione, ecc.
4. Deterzione di pavimenti e degli accessori non movibili (lampade scialitiche, pensili, mensole, apparecchiature, attrezzature).
5. Disinfezione di tutte le superfici deterse.
6. Disinfezione di attrezzature, arredi, dispositivi elettromedicali e suppellettili collocate all'esterno della sala operatoria.
7. Disinfezione dei cavi di tutti i dispositivi elettromedicali.
8. Reinserimento in sala operatoria (a pavimento asciutto) di tutti gli arredi e dispositivi rimossi.

Operazioni da effettuare al termine di ogni intervento

1. Rimuovere rifiuti e allontanarli.
2. Disinfezione del pavimento della sala operatoria, della zona lavaggio mani chirurgici e della pre-sala.
3. Disinfezione dei tavoli porta-strumenti, letto operatorio, accessori vari.

Operazioni da effettuare prima dell'inizio della seduta

Disinfezione del pavimento e superfici piane orizzontali (scialitica, dispositivi elettromedicali, tavoli)

Il risanamento completo dei blocchi operatori dovrà avere cadenza trimestrale e prevedere le seguenti operazioni:

1. Allontanamento dalla sala di tutti gli arredi ed accessori movibili.
2. Aspirazione della polvere e successivo lavaggio delle griglie installate sulle bocchette di ripresa e mandata dell'aria.
3. Lavaggio meccanico dei pavimenti.
4. Risciacquo.
5. Attività previste dal terzo all'ottavo punto della procedura prevista al termine della seduta operatoria.

Per quanto riguarda la pulizia giornaliera e periodica dei locali presenti all'interno del Blocco Operatorio ci si riferisca alle procedure previste nelle aree ad alto rischio.